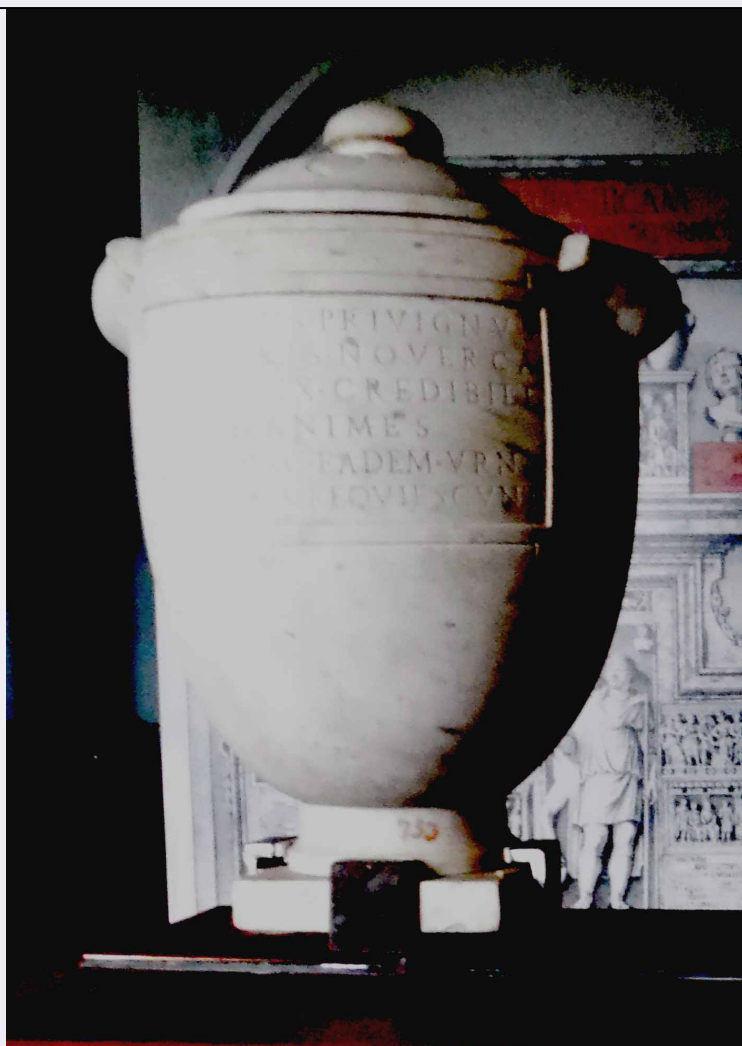


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00741606
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	urna
--------------------	------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Urnetta in in marmo bianco
SGTT - Titolo	Urna di figliastro e matrigna

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione raccolta	Villa Corsini a Castello
LDCS - Specifiche	Reperto ubicato nella sezione “Sala Ricetto Iscrizioni 1”
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
RES - Specifiche di reperimento	<p>Alla metà del Settecento, a seguito del nuovo allestimento degli Uffizi voluto da Cosimo III, tutta l’area che dal Corridoio di Ponente immette verso l’uscita costituiva l’ingresso della Galleria. Negli anni 1919 e 1920 tutto l’allestimento, che ormai non incontrava più il gusto dell’epoca, venne completamente rimosso e l’antico vestibolo fu trasformato per creare nuove sale destinate ad accogliere le pitture: ben 610 epigrafi e altre antichità furono trasferite al Museo Archeologico. La raccolta delle epigrafi proveniente dagli Uffizi nella sistemazione del Museo Archeologico voluta da Antonio Minto venne collocata, come un vero e proprio Lapidarium, entro le arcate della terrazza coperta che sovrastava allora i nuovi locali del Museo Topografico, dal Palazzo della Crocetta fino a quello degli Innocenti. Negli anni Ottanta, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico, il Lapidarium e l’intero allestimento della terrazza furono smontati ed i pezzi giacquero per molti anni nelle cantine di Villa Corsini a Castello. Una mostra realizzata nel 2008, il cui l’allestimento è divenuto ora permanente, ha recuperato una parte delle epigrafi e dei marmi del Ricetto delle Iscrizioni.</p>
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1630
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	arte XVI-XVII secolo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	43,5
<b>MISL - Larghezza</b>	30,5
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	-
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Urna marmorea cineraria rotonda e biansata.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Iscrizione, reputata pseudo antica, presente sull'urna cita così: “Il figliastro Philaetius e la matrigna Duseris, concordi, cosa appena credibile (a dirsi), in vita, concordi da morti in questa stessa urna riposano”
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"philaetius privignus/et duseris noverca/in vita vix credibile/unanimes, mortui hac eadem urna/concordes requiescunt"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'urna è già stata esposta a Firenze, alla Villa Medicea della Petraia di Castello.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	integro
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il manufatto al momento della schedatura si presenta integro (cioè ‘perfetto’) rispetto alla situazione originaria, sia per quanto riguarda la forma, sia per quanto riguarda la decorazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Villa Corsini a Castello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00741606
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paolucci, F., Romualdi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017221
<b>BIL - Citazione completa</b>	"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Iozzo, Mario
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mozzo, Marco